



Arma dei Carabinieri



Lega Italiana Protezione Uccelli

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'ARMA DEI CARABINIERI
E
LA LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari Carabinieri, Gen. C.A. Antonio Pietro Marzo, e la LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI – LIPU ONLUS, nella persona del Presidente, Dott. Aldo Verner,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i compiti e le finalità della LIPU definiti dallo Statuto, quale Associazione di carattere morale e culturale senza finalità di lucro, fondata nel 1965 e diffusa sul territorio nazionale con 100 Sezioni locali, 600 volontari attivi e 30.000 sostenitori, impegnata nella conservazione degli uccelli selvatici, dei loro *habitat* e della biodiversità, e nella diffusione della cultura ecologica, finalizzata a promuovere la qualità dell'ambiente, la sostenibilità nell'uso delle risorse, la tutela del territorio e del paesaggio e il rispetto degli animali;

VISTE le disposizioni contenute nella Legge 7 agosto 2015, n. 124 e nell'articolo 3 del citato D.Lgs n. 177 del 2016 che, in materia di razionalizzazione dei presidi di polizia, hanno rimarcato il connotato della *capillarità* sul territorio dei Comandi Carabinieri;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra istituzioni e associazioni per affrontare le complesse problematiche riguardanti i reati ambientali e la salvaguardia del territorio rurale e montano;

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e la LIPU, nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti, ma non esclusive, di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione in tema di prevenzione e contrasto dell'illegalità nei settori della tutela del patrimonio forestale, delle aree protette e della biodiversità, della lotta al bracconaggio, della salvaguardia della fauna autoctona ed esotica (CITES) e della difesa del territorio rurale e montano, attraverso la lotta all'inquinamento in ogni sua forma;
- cooperazione operativa offerta dai Centri Operativi e di Primo Soccorso della LIPU per l'affidamento e la gestione di animali selvatici recuperati nel corso di attività di servizio condotte dai reparti dell'Arma;
- sviluppo di attività di collaborazione volte alla prevenzione e alla repressione dei reati contro l'ambiente, in particolare contro la fauna selvatica. Tale collaborazione potrà essere messa in pratica anche attraverso specifici piani di intervento per determinate zone;
- raccolta ed elaborazione di dati in ordine alle violazioni nei confronti della fauna selvatica;
- sviluppo di sinergie per la valorizzazione delle riserve naturali;
- realizzazione di progetti, studi, ricerche e analisi, sui temi della tutela della fauna e dell'ambiente;
- specifiche iniziative in favore dei giovani finalizzate alla diffusione della cultura della tutela del patrimonio ambientale nazionale e della biodiversità, anche nell'ambito dei progetti internazionali tipo "life";

- attività formative in favore del personale;
- ulteriore collaborazione, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, per perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, i Reparti dell'Organizzazione territoriale e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentare Carabinieri*;
- la LIPU perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso gli Organi centrali designati dallo Statuto e la rete delle Sezioni diffuse sul territorio.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 3

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/280 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio".

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

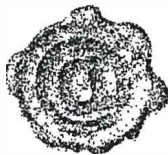
Il presente Protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma,

IL COMANDANTE
DEL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI
ED AGROALIMENTARI CARABINIERI
(Gen. C.A. Antonio Pietro Marzo)

IL PRESIDENTE
DELLA LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
(Aldo Verner)



MARZO ANTONIO
PIETRO
ARMA DEI CARABINIERI
18.02.2022 11:26:42
UTC

Firmato digitalmente da: Aldo Marco Verner
Data: 16/02/2022 10:57:08